



CONFINDUSTRIA
GENOVA

Ripresa a ostacoli

Indicatori economici
a cura del Centro Studi Confindustria Genova

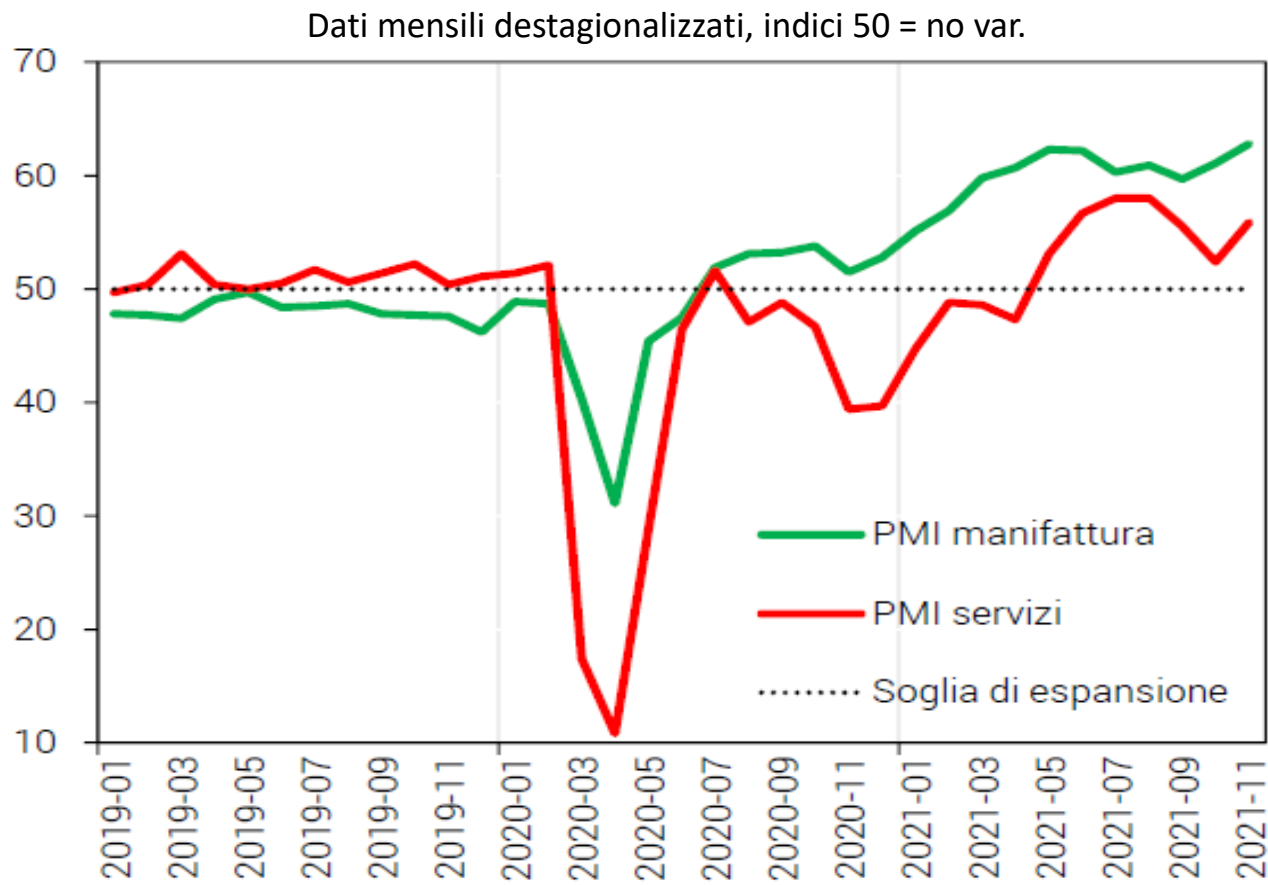
11 febbraio 2022

In sintesi

- ❑ Nella seconda parte dell'anno la fase di ripresa dell'economia è stata caratterizzata da un **minor dinamismo** e dal **sorgere di ostacoli** sulla strada della crescita (omicron, inflazione, difficoltà nelle forniture, scarsità di input e manodopera).
- ❑ Pur nel contesto di un **secondo semestre in espansione** lo **scenario è peggiorato** negli ultimi mesi 2021.
- ❑ La **minor fiducia di famiglie e imprese** riflette il peggioramento delle attese sulla situazione economica. Giudizi negativi provengono soprattutto dal settore dei servizi e, in misura più contenuta, dalla manifattura. **Si configura un ulteriore rallentamento dell'attività nei prossimi mesi.**

Si complica la corsa di industria e servizi

Nel corso del secondo semestre l'espansione dell'attività economica non è stata lineare, resa più complicata da una serie di ostacoli

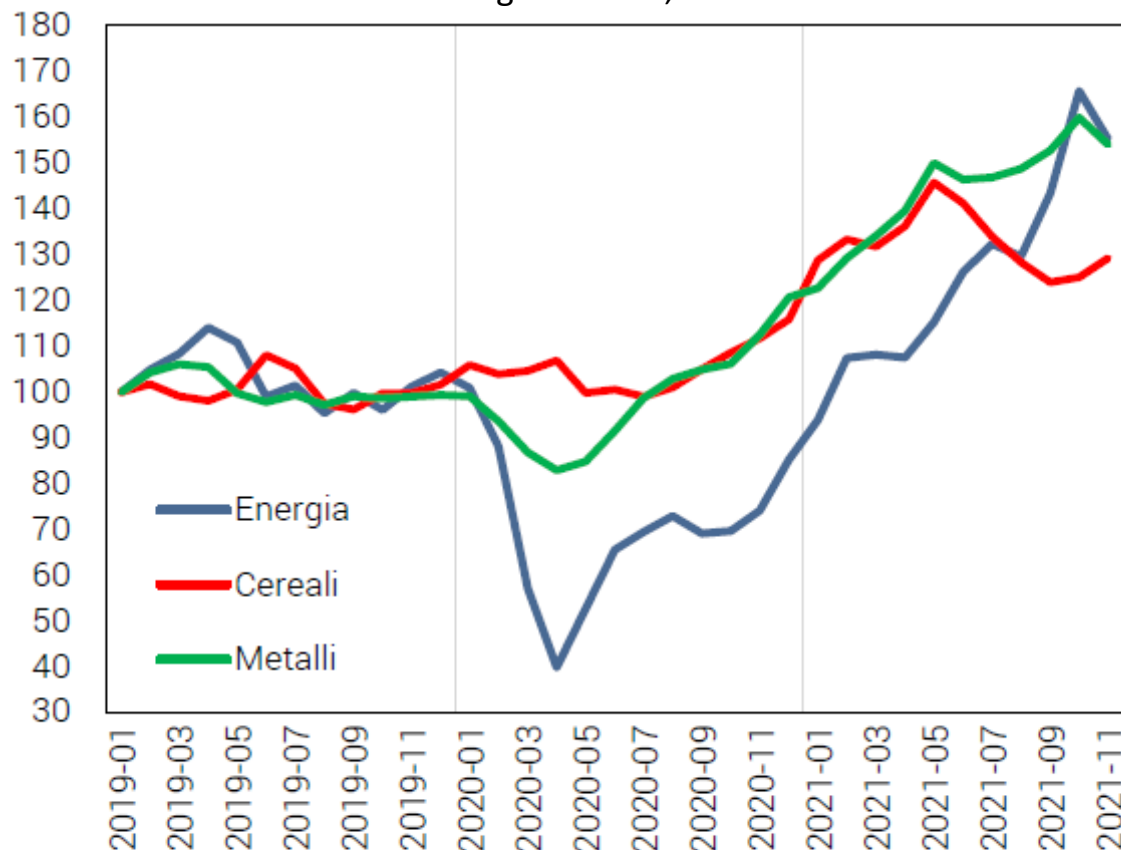


Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati IHS-Markit.

Anomali rincari di materie prime ed energia

Nell'industria l'impennata dei prezzi dell'energia (+572% sul pre-crisi) si somma alla scarsità e ai rincari di vari input produttivi.

Dati mensili destagionalizzati, indice 2019 = 100

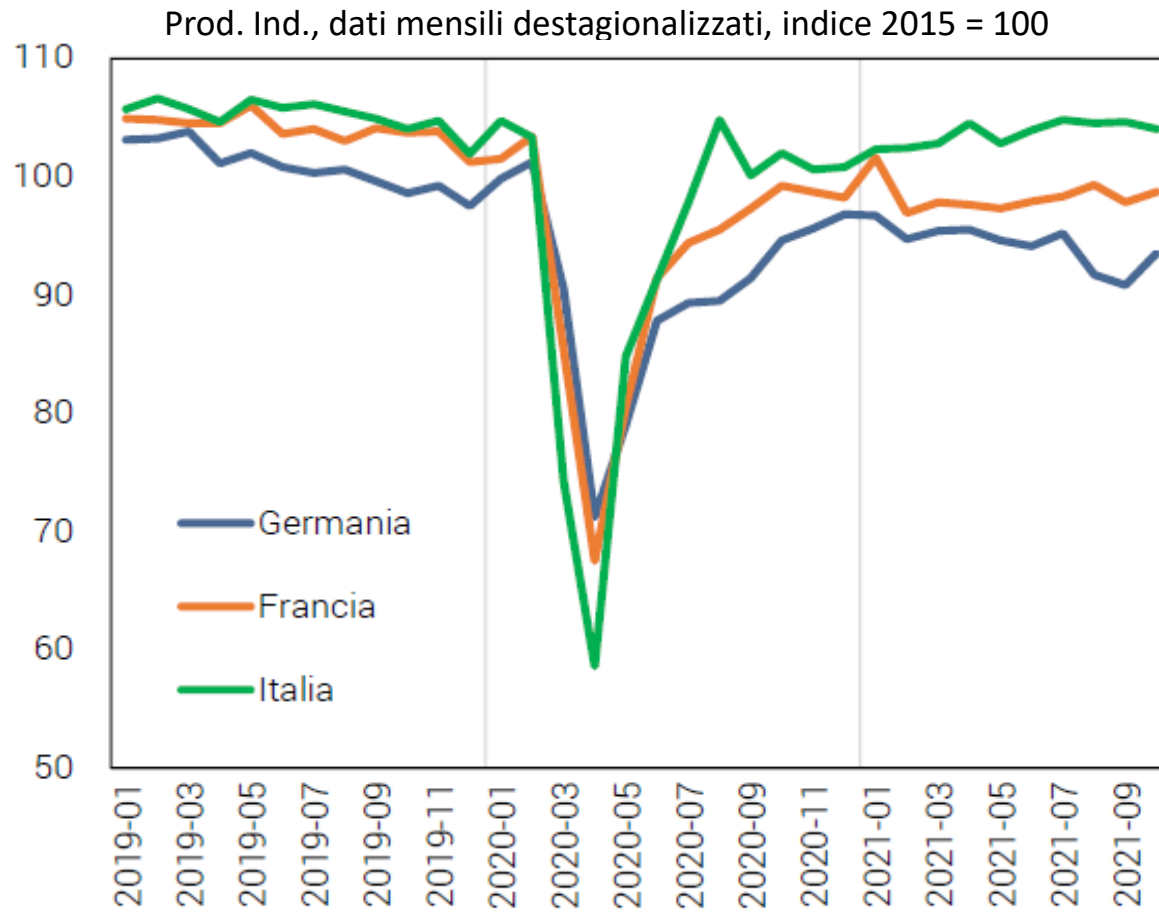


Metalli: escluso il ferro. Energia: petrolio, gas naturale, carbone.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati World Bank.

Mal comune...

Pur in crescita, sull'export pesa la frenata che si registra anche negli altri Paesi, soprattutto tra i maggiori partner commerciali intra-UE

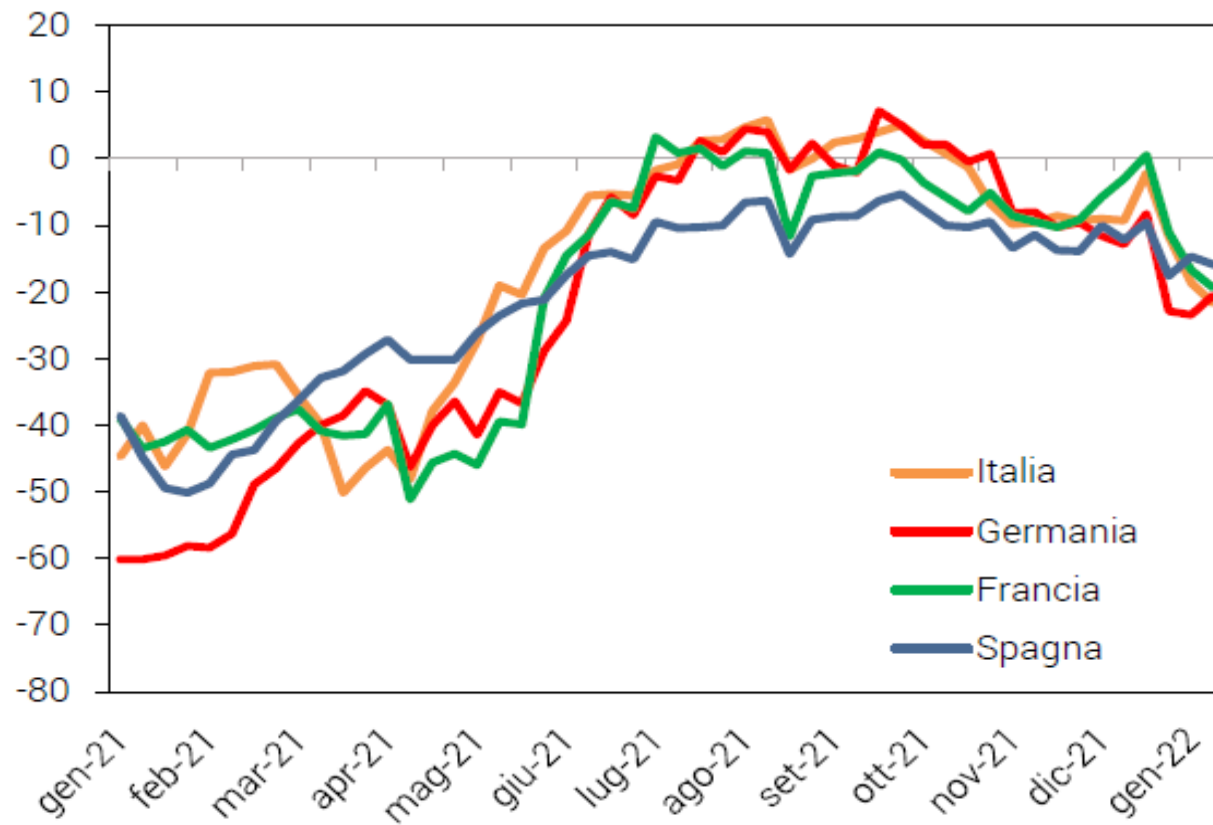


Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Eurostat.

Omicron e incertezza frenano i consumi

I servizi (turismo e trasporto di persone su tutti), dopo un'estate di forte ripartenza, hanno subito la flessione dei consumi e il nuovo calo della mobilità

Spostamenti per retail e tempo libero, var. %* medie settimanali



* Var. % rispetto agli spostamenti medi nel periodo 3 gen.-6 feb. 2020.

Fonte: elaborazioni CSC su dati Google.

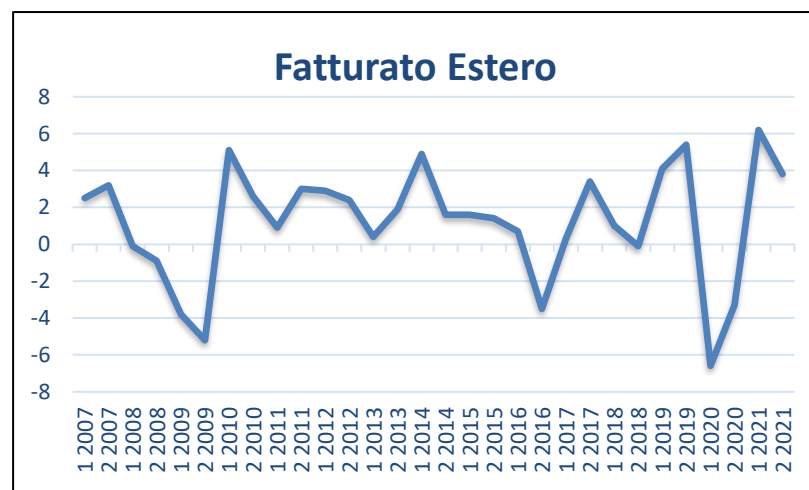
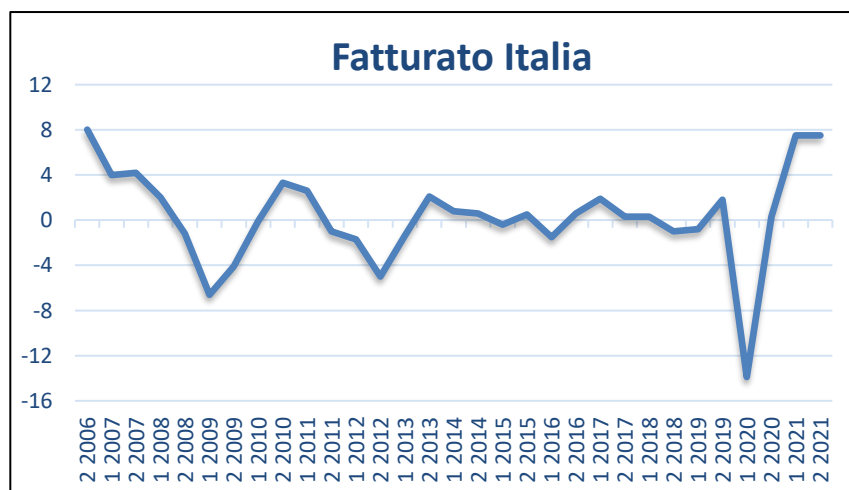
A Genova continua la ripresa, ma più attenuata

- Cresce la produzione industriale, spinta più dalla domanda interna che dall'export. Quest'ultimo rallenta per scarsità di input e per le strozzature nelle catene del valore globali.
- La ripartenza dei servizi è reale, ma è stata smorzata nell'ultima parte del semestre. Negli ultimi mesi 2021 le vendite hanno faticato.
- Il movimento turistico ha registrato risultati soddisfacenti (la componente italiana ha raggiunto e superato i livelli del 2019), ma deve ancora recuperare in arrivi e presenze di stranieri.

INDUSTRIA E SERVIZI

2° semestre 2021 su 2° semestre 2020

	Var. %
Fatturato Italia	+7,5
Fatturato Estero	+3,8
Ordini Italia	+3,8
Ordini Estero	+6,1
Prezzi di vendita	+2,7
Costo del lavoro	+3,2
Occupati in organico	+0,4



Industria trainante, i servizi risalgono la china

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

2° semestre 2021 su 2° semestre 2020

	Var. %
Produzione	+6,6
Fatturato Italia	+8,9
Fatturato Estero	+5,2
Giacenze prodotti	+0,2
Ordini Italia	+6,6
Ordini Estero	+12,1
Prezzi di vendita	+1,9
Costo del lavoro	+4,0
Costo m. prime/semilavorati	+8,4
Occupati in organico	+1,4

LOGISTICA

2° semestre 2021 su 2° semestre 2020

	Var. %
Fatturato Italia	+5,7
Fatturato Estero	+3,0
Prezzi di vendita	+5,2
Costo del lavoro	+3,1
Occupati in organico	+0,6

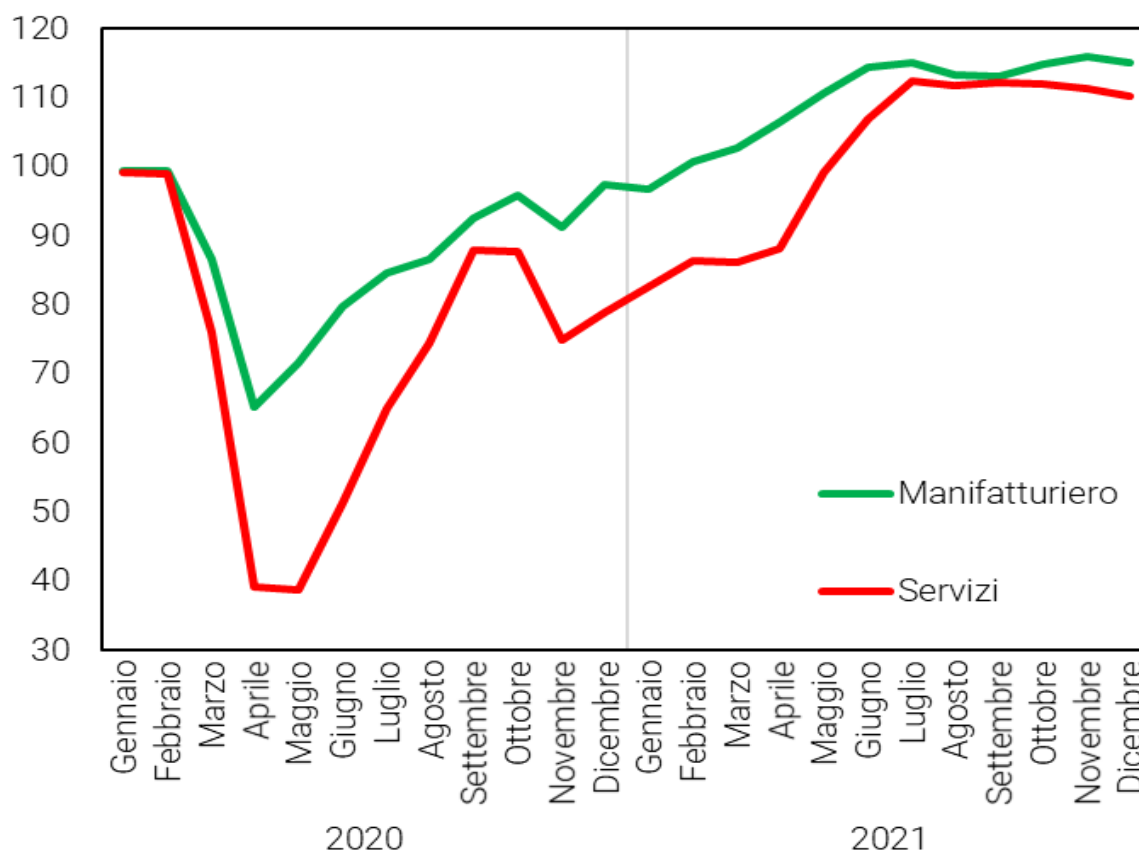
TURISMO

2° semestre 2021 su 2° semestre 2020

	Var. %
Fatturato Italia	+35,2
Fatturato Estero	+12,5
Prezzi di vendita	+7,4
Costo del lavoro	+7,4
Occupati in organico	+1,0

Outlook negativo per i prossimi mesi

Fiducia delle imprese in flessione a dicembre
(Italia, dati mensili destagionalizzati, indici 2010 = 100)

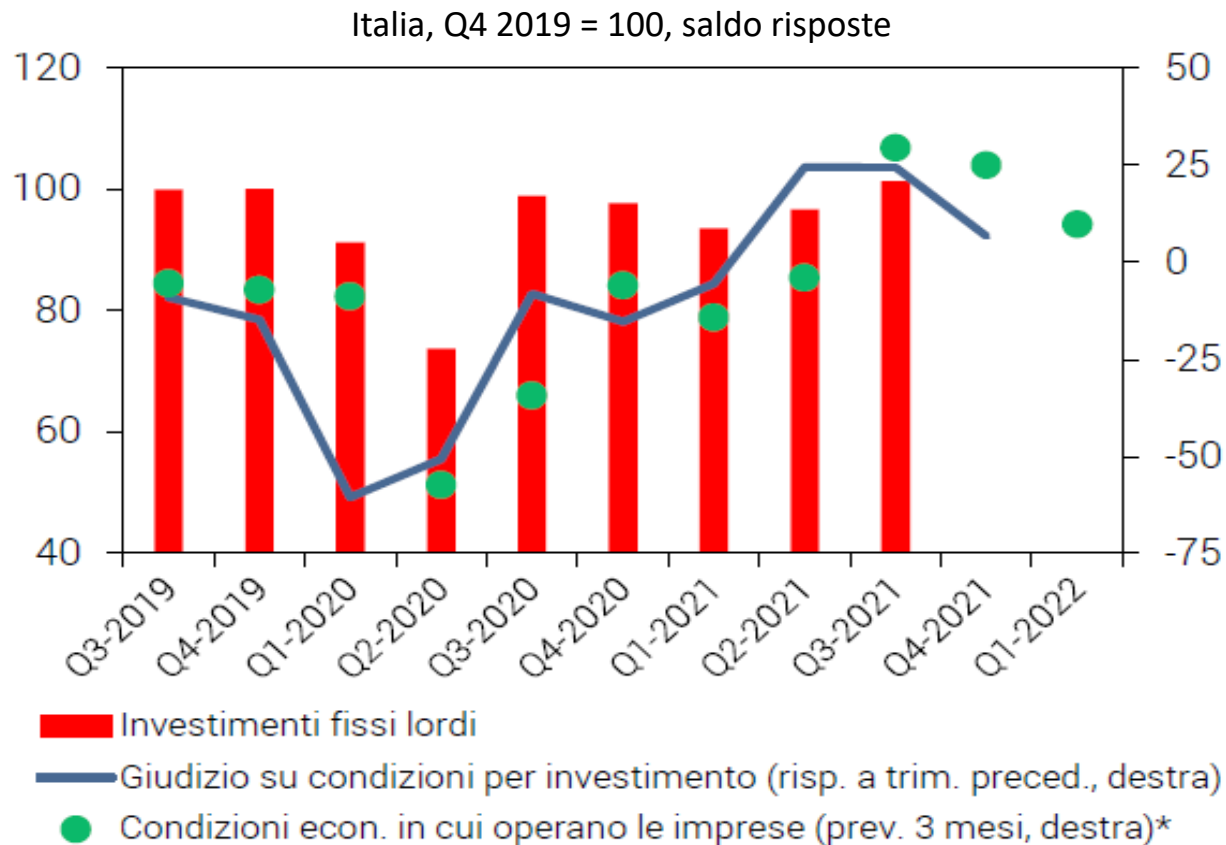


Aprile 2020: stime CSC.

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.

Investimenti a rischio rinvio

Imprenditori più pessimisti e investimenti a rischio, nonostante PNRR e incentivi (soprattutto nelle costruzioni)

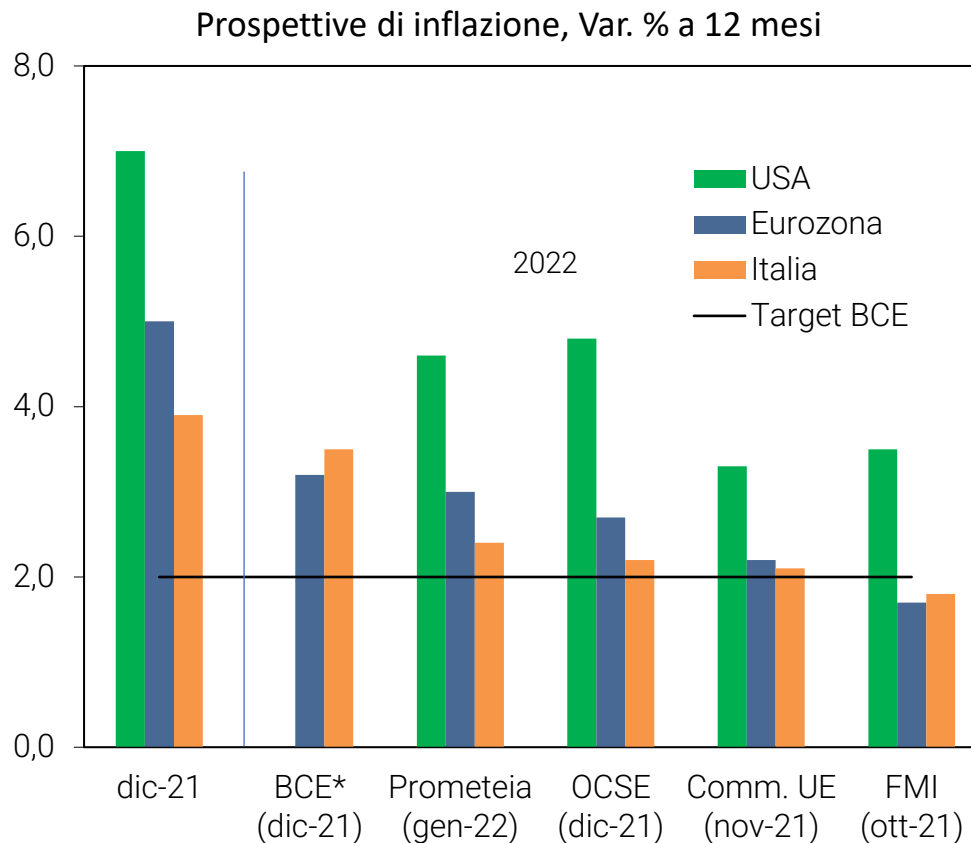


* Spostato un periodo avanti.

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT e Banca d'Italia.

In Italia inflazione connessa la prezzo dell'energia

L'inflazione in Italia rientrerà su valori accettabili solo se il prezzo dell'energia si raffredderà, dando respiro a produzione e a consumi



* Il dato relativo all'Italia è la stima di Banca d'Italia (21 gennaio 2022).
Fonte: elab. CSC su dati BCE, Prometeia, OCSE, FMI, Comm. europea.

Il consolidamento della ripresa è a rischio

INDUSTRIA E SERVIZI

Prospettive I semestre 2022

	Var. %
Fatturato	+2,1
Ordini	-1,5
Esportazioni	-2,5
Occupati in organico	+0,6

LE PREVISIONI DEL CSC PER L'ITALIA

Variazioni %

	2019	2020	2021	2022
Prodotto interno lordo	0,4	-8,9	6,1	4,1
Consumi famiglie residenti	0,2	-10,7	4,3	3,5
Investimenti fissi lordi	0,7	-9,2	18,3	9,6
Esportazioni di beni e servizi	1,6	-14	12,4	7,7
Importazioni di beni e servizi	-0,6	-12,9	13,3	8,2
Occupazione totale (ULA) 1	=	-10,3	6,1	3,5
Tasso di disoccupazione	10,0	9,2	9,9	9,6
Prezzi al consumo	0,6	-0,1	1,8	1,4
Indebitamento della PA 2	1,5	9,6	9,4	4,6
Debito della PA 2	134,3	155,6	154,2	150,7

¹per ULA;

²valori in percentuale del PIL.